

MOVIMENTO PER LA VITA

Carlo Casini 3 anni dopo nella voce dei testimoni

A pagina

PROTAGONISTI

Tutte le voci per conoscere Carlo Casini

A tre anni dalla morte esce una raccolta di oltre 120 testimonianze che ricostruiscono il pensiero e l'esempio di un «testimone, profeta e padre»

In sintesi

- 1** La mattina del 23 marzo 2020 si diffondeva la notizia della morte di Carlo Casini, purtroppo attesa, per l'inesorabile progredire della Sla
- 2** In tre anni il Movimento per la Vita ha raccolto una parte del suo vasto lascito di scritti in volumi che documentano un pensiero vibrante, persuasivo e originale
- 3** È uscita la biografia raccontata dalla figlia Marina con don Stefano Stimamiglio («Carlo Casini. Storia privata di un testimone del nostro tempo», San Paolo)

È in uscita nei prossimi giorni (ma già acquistabile sul sito dell'editore) «Di un amore infinito possiamo fidarci. Carlo Casini testimone, profeta, padre» (Cantagalli, 464 pagine, 23 euro), raccolta di oltre 120 testimonianze sulla figura, il pensiero, l'esempio e l'eredità del fondatore del Movimento per la Vita. A firmarle sono familiari, amici, politici, magistrati, cardinali e vescovi,

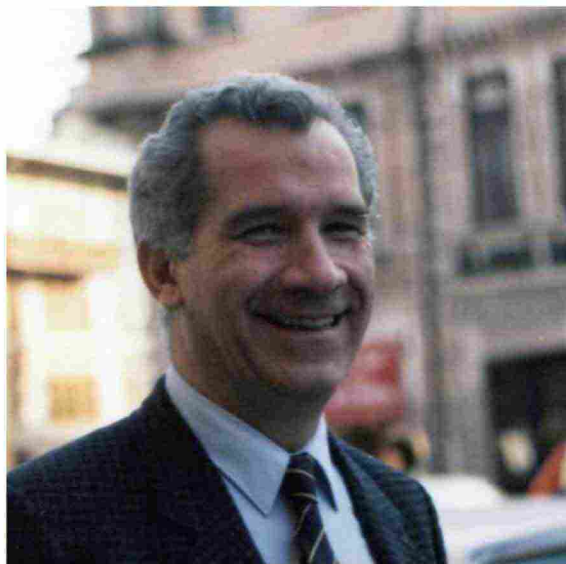
monache di clausura, medici, volontari, leader di associazioni, intellettuali, giornalisti, con la cura editoriale di Francesco Ognibene. I brevi testi di questa pagina sono tratti dalle pagine del libro. È crescente intanto l'interesse per la figura di Carlo Casini: per farlo conoscere meglio è nata la rete «Amici di Carlo Casini». Chi vuole può scrivere a: amicidicarlocasini@gmail.com

IL FONDATORE

«Un difensore dell'umanità»

ERNESTO OLIVERO

Ora che sei in Cielo posso dirti, e so di non esagerare: tu, Carlo, sei entrato a pieno titolo nella storia dell'umanità. Perché sei stato fino in fondo un difensore dell'umanità più debole, fragile, indifesa, silenziosa. Non lo hai fatto a parole o con slogan, ma mettendoti di traverso di fronte al perbenismo, all'ipocrisia, a chi non voleva vedere. Ci hai messo il cuore, la testa, la faccia. Tutto te stesso! Di te mi ha sempre colpito la credibilità, una dote fondamentale anche oggi. La chiave di ogni cambiamento. Tu quella chiave l'avevi: il modo con cui hai vissuto il tempo della malattia e il modo come te ne sei andato ci ha dimostrato che quello che credevi era vero, era parte di te. Sin dal nostro primo incontro ci ha uniti l'amicizia, l'amore per la vita, l'amore per la pace. Ci hai insegnato che la vita è Vita, che non c'è differenza tra vita e vita. Ci hai creduto, ce lo hai dimostrato. Ora che sei nel Sempre, e l'Amore ci tiene uniti, continua a crederci con noi.

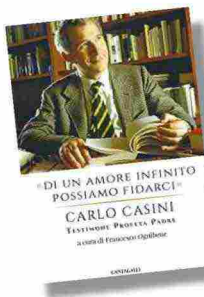


Carlo Casini (Firenze, 4 marzo 1935 - Roma, 23 marzo 2020)

ONLINE

Ogni mese Rosario del 23 tutti invitati

È nata una piccola comunità orante sbocciata attorno alla spiritualità della vita sviluppata sul pensiero e l'opera di Carlo Casini. Ogni 23 del mese, dal primo anniversario della sua nascita al Cielo, molte persone (oltre 400), legate a Carlo Casini per le vie più diverse, si ritrovano online per pregare insieme il Rosario, meditando su alcuni suoi pensieri. È una iniziativa sempre molto partecipata, e aperta. Chiunque desidera prendervi parte può scrivere a: rosariodel23concarlo@gmail.com



IL CARDINALE

«Nelle sue parole la legge scritta da Dio in noi»

CARDINALE GIOVANNI BATTISTA RE

Carlo Casini aveva la competenza dell'uomo di legge e una solida formazione e rettitudine morale. Papa Giovanni Paolo II trovava giuste e opportune le argomentazioni giuridiche che esprimeva sul diritto alla vita come fondamentale, fin dall'istante del concepimento. Le idee che l'onorevole Casini portò avanti corrispondevano pienamen-

te all'insegnamento della Chiesa. Sostenendo che la «tutela della vita umana fin dal concepimento è condizione necessaria per costruire un futuro degno dell'uomo» faceva eco all'insegnamento del Papa e, in pari tempo, difendeva una legge scritta da Dio nella natura umana. Ora in Cielo Carlo Casini avrà incontro di nuovo il Papa dell'enciclica *Evangelium vitae* che, quando fu pubblicata nel 1995, prese come faro del suo operare.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075777

L'ANALISI

MARINA CASINI

Cattolico significa universale. Una parola dal significato bellissimo che ci dice qual è davvero la vocazione ultima di ciascuno di noi: costruire una Fratellanza senza barriere, senza limiti né distinzioni in termini di valore perché siamo tutti uguali, accomunati dallo stesso destino, meritevoli tutti di accoglienza. Siamo fatti per la vita e per la comunione. È questo in estrema sintesi il messaggio che sempre più emerge dalla vita di Carlo Casini. Sono passati tre anni dalla sua nascita al Cielo e quasi quotidianamente arrivano messaggi di tanti che lo hanno conosciuto, o anche di chi non lo ha conosciuto ma da lui si sente attratto, tanti che mettono in evidenza proprio questa sua caratteristica: l'universalità. Si può dire che lui, fidandosi di un Amore Infinito, ha vissuto intimamente a braccia aperte e "in ginocchio",

Un messaggio universale A braccia aperte

mentre "fuori" correva e saltava da un aereo all'altro, da una stazione all'altra, dal Parlamento Europeo o dalla Camera dei Deputati a una parrocchia, a un incontro per giovani; mentre lavorava fino a notte fonda o alzandosi molto presto, oppure stava semplicemente in famiglia. Si è davvero fatto "tutto a tutti", quasi facendosi "mangiare" nel tempo, nelle energie, nei talenti, in ogni sua risorsa. Questa universalità lo ha reso prossimo a mol-

ti, come dimostra il libro curato da Francesco Ognibene di cui parliamo in questa pagina: molti hanno trovato nella sua vita qualcosa a cui attingere, da imparare, di cui essere grati. E - forse mi sbaglio ma penso di non essere lontana dal vero - è proprio la sua vocazione a proteggere i più piccoli, gli ultimi, i più poveri, i più scartati, simbolicamente rappresentati dai nostri fratelli e dalle nostre sorelle non nati, che ha potenziato la sua umanità, la sua capacità di essere dono, la sua universalità. Diceva infatti che la difesa dei bambini non nati va immersa nell'amore verso ogni uomo, altrimenti non è credibile. La sua eredità è veramente grande, un patrimonio culturale, sociale, politico, spirituale di cui tutti siamo responsabili e, davvero, ce n'è per tutti.

**Presidente nazionale
del Movimento per la Vita**

IL GIORNALISTA

«Un uomo di legge e carità, capace di ascolto»

MARCO TARQUINIO

Il mio dialogo con Carlo Casini è stato un lungo viaggio. Comincia quando neanche ci conoscevo personalmente, faccia a faccia, e io - nel pieno dei vent'anni, e affascinato da tutti i veri "controcorrente" - trovavo nel suo nome, nella sua storia personale e politica, un ottimo motivo per mettermi per strada e andare a votare alle elezioni per il Parlamento europeo nella nostra (sua e mia) circoscrizione del Centro Italia. Mi piaceva il modo lucidamen-

te laico eppure caldo - caldamente cristiano e decisamente, popolarmente cattolico - con cui s'impegnava anima e corpo alla testa del Movimento per la Vita, argomentando le buone ragioni della difesa piena di ogni creatura umana sin dal primo istante dell'esistenza. E m'indispettiva la propaganda che dipingeva come un "dogmatico" intransigente quest'uomo della legge e della carità, che sapeva ascoltare, e sorrideva anche con quei suoi occhi vivaci e acuti, e che agiva con decisione e ferma pacatezza.

L'EX PARLAMENTARE

«La sua fede quotidiana, mai da integralista»

MARIAPIA GARAVAGLIA

Un tratto mi sento di dover documentare: Carlo Casini cattolico, testimone. Dichiarava apertamente la sua fede, la viveva nella quotidianità e nel lavoro, mai da "integralista". Affidava al dialogo la via democratica per spiegare, confutare e, se possibile, convincere. Non era l'unico magistrato ma non si ergeva mai a giudice. (...) Carlo Casini lascia in eredità il suo ideale sempre proclamato e la sua creatura, il Movimento per la Vita, che oggi può contare su centinaia di Centri di aiuto per

neo-mamme e mamme in difficoltà. Una realtà tangibile, frutto della sua premura e del suo impegno per la vita che non va sprecata. Mai. Da ministro della Sanità mi feci aiutare a predisporre la Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della 194, prevista dalla stessa legge. Sapevo che nel redigere un testo corretto e trasparente saremmo stati in grado di far emergere indicazioni utili, con suggerimenti coerenti «per l'applicazione integrale della legge». Il suo entusiasmo sembrava accentuato dall'inflessione fiorentina: «Suvvia, Mariapia, ce la faremo!». Ancora lo sento.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075777

LA MONACA

«Dal Cav al monastero un legame che resta»

SUOR CINZIA GALLAZZI

Ho conosciuto Carlo Casini alla fine degli anni 80 quando, con alcuni amici, muovevamo i primi passi per aprire un Centro di Aiuto alla Vita nella nostra città, Busto Arsizio. Ci sentivamo chiamati a questo passo per la dolorosa esperienza che facevamo, lavorando in ospedale, nell'incontrare tante mamme decise ad abortire, senza che noi potessimo far nulla per aiutarle a scegliere, invece, la vita. (...) La mia vocazione, poi, mi ha portata nella

Trappa di Vitorchiano. Devo ammettere che, entrando in monastero, non avrei mai pensato di rivedere Carlo Casini. Se non potevo più partecipare ai convegni del Movimento è stato Casini a venire qui. Con le mie consorelle abbiamo avuto l'occasione di scoprire la profondità della sua fede, del suo rapporto costante con Dio. Carlo era certo che tutto l'impegno per affermare il diritto di ogni uomo alla vita non valgono a nulla se il Signore non è con noi, se non sono il suo Spirito a illuminarci e la sua Grazia a sostenerci.

L'AMICO ARCIVESCOVO

«Con forza e serenità è stato instancabile difensore dei poveri»

FERNANDO NATALIO CHOMALI GARIB

Ho conosciuto Carlo Casini nel 2000, anno del Giubileo, all'assemblea annuale della Pontificia Accademia per la Vita. Da quel momento ho avuto molte occasioni per parlare con lui.

In Cile era cominciato il dibattito sulla legalizzazione dell'aborto, ma si parlava anche di introdurre nell'ordinamento giuridico la fecondazione in vitro e l'eutanasia. Carlo Casini era un esperto difensore della vita umana su tutti i fronti, dal concepimento alla morte naturale. Ho imparato molto da lui. I suoi scritti sono sempre stati fonte di ispirazione, fino a oggi.

Mi colpiva molto il fatto che Carlo fosse sempre circondato da tante persone. Era come una calamita che attirava. Sempre sorridente, semplice, gentile. Nel suo volto si vedeva un uomo con una profonda vita spirituale e con l'unico desiderio di servire gli altri. Anche il suo aspetto ha attirato la mia attenzione. Sempre semplice nel vestire e nel parlare. Nessuna vanità, niente lussi. Per lui la vita era donare i doni e le capacità che Dio gli aveva donato, mettendoli al servizio della società e al servizio della Chiesa. Un vero apostolo nel campo della difesa e della promozione della vita. Ha ottenuto onorificenze, ha ricoperto incarichi nella magistratura, nella politica italiana ed europea, nell'università e in varie accademie, nelle associazioni

nazionali e internazionali, ma lui era sempre lo stesso, sorridente e con uno sguardo molto penetrante e buono. Tengo molto a sottolineare questo aspetto: era un uomo accogliente che ha sempre fatto sentire chi aveva accanto la persona più importante del mondo. Un vero seguace di Gesù.

Carlo Casini, in virtù della sua vita di preghiera, aveva una speciale sollecitudine per i grandi problemi che affliggono il mondo. Lo ferivano la povertà, l'ingiustizia, l'assenza di pace e di fratellanza. Per questo è stato un instancabile difensore dei più poveri. Lo ha fatto con lo sguardo fisso sulla croce di Cristo.

Il pensiero, l'opera e il lavoro di Carlo Casini saranno oggetto di studio. Sono sicuro che ha ispirato e ispirerà molte persone e molti gruppi e associazioni. Un esempio di vita. Un uomo che ha compreso con forza la chiamata alla santità, che è la vocazione di ogni cristiano. La sua partenza da questa terra, tre anni fa, ha fatto male, ma ci conforta sapere che sta vivendo con Dio ciò che lui stesso ha creduto, trasmesso e insegnato. Carlo intercede presso il Padre perché noi sulla terra possiamo essere instancabili difensori della vita, della giustizia e della pace.

*Arcivescovo di Concepción (Cile)
Membro ordinario
della Pontificia Accademia
per la Vita*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREGHIERA Le celebrazioni oggi

Da Firenze e Roma a Filippine e Cuba le Messe di suffragio

Oggi vengono celebrate in Italia (e non solo) Messe di suffragio per Carlo Casini. Eccone un elenco.

Angri (Salerno). Cappella Santi Luigi e Zelia Martin, ore 19.30.

Aosta. Santa Colomba di Charvensot, ore 18.

Assisi. Cattedrale di San Rufino, ore 8.

Bisceglie. Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli, ore 18.30.

Cassano allo Ionio (Cosenza). Parrocchia di San Domenico a Doria, ore 8.30.

Civitavecchia. Chiesa di San Gordiano, ore 18.

Crema. Le Suore Adoratrici nel Monastero per la Vita lo ricordano nel Rosario per tutta la settimana.

Firenze. Basilica della Santissima Annunziata, ore 18.

Firenze. Convitto ecclesastico, ore 10.30

Fiumefreddo (Cosenza). Alle ore 16 Via Crucis, a seguire la Messa.

Rapallo. Santuario di Nostra Signora di Montallegro, ore 16.

Latina. Chiesa di Santa Chiara, ore 8.30.

Livorno. Chiesa del Sacro Cuore, ore 18.

Matera. Chiesa di San Rocco, ore 18.30.

Mistretta (Messina). Santuario di Maria Santissima dei Miracoli, ore 18.

Napoli. Chiesa dei Padri Rogazionisti ai Colli Aminei, ore 18.

Nardo-Gallipoli (Lecce). Chiesa della Beata Vergine Addolorata di Racale, ore 18.

Noha (Lecce). Parrocchia di San Michele Arcangelo, ore 18.

Novara. Madonna Pellegrina, ore 8.30.

Pisticci Scalo (Matera). Chiesa di San Giuseppe Lavoratore, ore 17.30.

Padova. Parrocchia della Madonna Pellegrina, ore 19.

Portenone. Chiesa di San Lorenzo Roraigrande, ore 18.

Rimini. Chiesa della Riconciliazione, ore 8.

Roma. Gesù Divino Maestro, ore 18.30.

Roma. Cappella San Giuseppe Moscati, Policlinico Gemelli, ore 13.05.

Roma. Cappella del Collegio Internazionale dei Legionari di Cristo, ore 11.30.

Roma. Chiesa di San Sebastiano, ore 7.30.

Roma. Cappella dell'Istituto Missionari di Scheut, ore 7.

Roma. Parrocchia San Francesco a Ripa, ore 18.30.

Salerno. Cappella del Comando Provinciale della Guardia di Finanza, ore 8.

Spoleto. Chiesa di San Francesco, ore 18.

Torino. Cappella del Seminario Maggiore (Messa celebrata il 21 marzo).

Trento. Santuario della Madonna delle Laste, ore 18.

ALL'ESTERO

Avana (Cuba). Parrocchia Vergine de la Caridad del Cobre, ore 11.

Avana (Cuba). Cappella delle suore passioniste, ore 13.

Avana (Cuba). Parrocchia Sant'Agostino, ore 17.

Cebu (Filippine). Cappella delle Suore "Porta del Cielo", ore 8.

Czestochowa (Polonia). Cappella Mater Verbi e San Giovanni Paolo II presso la redazione di *Niedziela*, ore 8.30.

Kinshasa (R.D. del Congo). ore 18.

Seul (Corea del Sud). Cappella della Casa del clero Roh Kinamche, ore 9.